



La Santa Sede

PAOLO VI

ANGELUS

Domenica, 6 dicembre 1964

Vi portiamo il saluto dei popoli che abbiamo incontrato nel Nostro pellegrinaggio. Le loro dimostrazioni non erano soltanto per la Nostra persona, ma per quanto rappresentiamo e quindi anche per voi che Ci siete figli e fratelli. Appunto di quei popoli vi additiamo l'esempio di religiosità, di pazienza, di laboriosità, di umiltà serena e consapevole, e sempre piena di speranza e di bontà.

Tutto ciò dimostra come, nel mondo di oggi, le relazioni, anche fra gli individui ed i popoli più lontani, sono possibili e diventano, anzi, il costume al quale dobbiamo abituarci. Perciò occorre ognor più studiarci di conoscere, amare, rispettare, aiutare gli altri. Questo è il principio che deve governare la mentalità, la formazione degli uomini di oggi e di domani.

Quanto si è verificato rivela come il Cristianesimo, che è la religione dell'amore e che predica la carità per i fratelli, il rispetto per ogni anima umana, sia la vera religione, e proprio del tempo presente. Possiede una sua attualità e modernità che noi stessi siamo sempre tenuti a riconoscere e professare.

Preghiamo quindi la Madonna affinché ci renda veramente fedeli alla nostra vocazione cristiana, per essere altrettanto fedeli alla nostra vocazione umana.

Copyright © Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana